



Parrocchia *San Nicolò Vescovo*

Via Gramsci 1 - 09036 Guspini CA - Tel - Fax 070/970052

www.parrocchiasannicolo.net - e-mail: sannicologuspini@gmail.com

Numero 2

Dal 12 al 19 gennaio 2020

FIDANZATI

Carissimi,

inizia con questo fine settimana il ciclo di incontri in preparazione al matrimonio. È convenzione acquisita denominarlo come "corso ai fidanzati". Evito questa formula per diversi motivi. Intanto chiamarlo corso è troppo pretenzioso. Sembra davvero un percorso didattico compiuto, con un suo programma, i saperi da trasmettere, per comunicare un bagaglio culturale, con nozioni che costituiranno il corredo necessario per vivere l'esperienza di vita coniugale e familiare. In verità, mentre vi scrivo, non ho ancora realizzato l'incontro con questi "fidanzati", per cui non mi rendo ancora conto di ciò che sarà il tono e l'oggetto della conversazione con loro. Già, poi, parlare di "fidanzati" appare quanto meno parola fuori corso, o comunque dal significato molto mutato. Vedo che i giornali parlano di "fidanzati" indicando situazioni di convivenza di fatto, simil-matrimoniali, ma non formalizzate con un contratto matrimoniale. Così, più generalmente, si usano termini come "compagno/a, amico/a... quasi che il termine marito o, appunto, fidanzato, abbiano perso senso compiuto e vissuto.

Nel momento che vi scrivo non conosco ancora i giovani che incontrerò questo sabato. Per l'esperienza che ne ho in questi ultimi anni, mi aspetto che vengano ben motivati. Alcuni comunque con esperienza di vita coniugale già inoltrata. Curioso che il gruppo di solito sia animato e rallegrato dalla presenza di bambini, figli dei "fidanzati", che già vivono un'esperienza di famiglia avanzata. Un tempo questo avrebbe suscitato, se non scandalo, quanto meno un certo disagio e riserve morali. Oggi tutto appare normale già pregiudizialmente. Tanto vale prenderne atto, e accogliere le persone così come sono, senza entrare in giudizio critico.

È l'atteggiamento di Papa Francesco. A proposito della famiglia, soprattutto nella sua esortazione apostolica "Amoris Laetitia". Si respira un'aria nuova, in quel documento. Eravamo abituati a testi magisteriali che si aprivano in genere con una panoramica sulla situazione attuale, esprimendo valutazioni per lo più critiche su come i tempi si vanno evolvendo. Papa Francesco da subito un altro taglio, ispirato alla comprensione. Prima di

giudicare ci si deve porre dentro le situazioni che appaiono complesse. Quasi si volesse condividere il vissuto mettendosi dalla parte di chi concretamente lo vive. Per qualche associazione di idee mia personale, vedo il mistero del Battesimo di Gesù, che oggi celebriamo, attuato in questo atteggiamento: anche Gesù si è immerso nella nostra umanità, non per giudicarla, ma per dividerne le fragilità e i limiti. Ecco come si esprime, a proposito della "crisi" dei matrimoni: «A rischio di banalizzarlo, potremmo dire che viviamo in una cultura che spinge i giovani a non formare una famiglia, perché mancano loro possibilità per il futuro. Ma questa stessa cultura presenta ad altri così tante opzioni che anch'essi sono dissuasi dal formare una famiglia».

Ed entrando ancora più nel problema, così vede le difficoltà connesse con la scelta matrimoniale: «In alcuni paesi, molti giovani «spesso sono indotti a rimandare le nozze per problemi di tipo economico, lavorativo o di studio. Talora anche per altri motivi, come l'influenza delle ideologie che svalutano il matrimonio e la famiglia, l'esperienza del fallimento di altre coppie che essi non vogliono rischiare, il timore verso qualcosa che considerano troppo grande e sacro, le opportunità sociali ed i vantaggi economici che derivano dalla convivenza, una concezione meramente emotiva e romantica dell'amore, la paura di perdere la libertà e l'autonomia, il rifiuto di qualcosa concepito come istituzionale e burocratico».

In questo quadro il compito materno della Chiesa è quello dell'accompagnamento. Con la pazienza suggerita da una sana pedagogia e dall'amore che ispira la sua missione. Non si può presentare un pacchetto di verità e di norme morali, di ideali pronti per essere vissuti, altrimenti si sarebbe fuori dalla comunità cristiana. La proposta deve essere quella di un cammino da intraprendere, partendo da una situazione di partenza che è quella che è, per percorsi non tracciati in rigide mappe, ma che individuano, passo dopo passo, una direzione verso una meta ideale da raggiungere. Ancora Papa Francesco così enuncia questo criterio: « Abbiamo difficoltà a presentare il matrimonio più come un cammino dinamico di crescita e realizzazione che come un peso da sopportare per tutta la vita. Stentiamo anche a dare spazio alla coscienza dei fedeli, che tante volte rispondono quanto meglio possibile al Vangelo in mezzo ai loro limiti e possono portare avanti il loro personale discernimento davanti a situazioni in cui si rompono tutti gli schemi. Siamo chiamati a formare le coscienze, non a pretendere di sostituirle».

Certo resta per il cristiano il riferimento ideale sublime ed esigente. Quando si parla di amore, il riferimento è addirittura quello della Santissima Trinità, che ci dice di un Dio che è una comunità di amore dove Uno vive affermando l'Altro". «Ma questo ideale deve essere fatto maturare nelle situazioni concrete, non imposto come condizione previa. Altre volte abbiamo presentato un ideale teologico del matrimonio troppo astratto, quasi artificiosamente costruito, lontano dalla situazione concreta e dalle effettive possibilità delle famiglie così come sono. Questa idealizzazione eccessiva, soprattutto quando non abbiamo risvegliato la fiducia nella grazia,

non ha fatto sì che il matrimonio sia più desiderabile e attraente, ma tutto il contrario».

Saggezza ispirata, quella del Santo Padre, che ci farà da criterio anche per i nostri incontri di catechesi per i nostri fidanzati. Essi, in genere, hanno interrotto la loro formazione cristiana alla fine del catechismo dei fanciulli, con la Cresima. Ora si tratta di riprendere daccapo, quasi fosse la prima volta, l'annuncio del Vangelo che coinvolge e interpella la persona adulta. Il Papa parla di Kerigma, di "primo annuncio": «Ci sono diversi modi legittimi di organizzare la preparazione prossima al matrimonio, e ogni Chiesa locale discernerà quale sia migliore, provvedendo ad una formazione adeguata che nello stesso tempo non allontani i giovani dal sacramento. Non si tratta di dare loro tutto il Catechismo, né di saturarli con troppi argomenti. Anche in questo caso, infatti, vale che «non il molto sapere sazia e soddisfa l'anima, ma il sentire e il gustare interiormente le cose». Interessa più la qualità che la quantità, e bisogna dare priorità - insieme ad un rinnovato annuncio del *kerygma* - a quei contenuti che, trasmessi in modo attraente e cordiale, li aiutino a impegnarsi in un percorso di tutta la vita «con animo grande e liberalità». Si tratta di una sorta di "iniziazione" al sacramento del matrimonio che fornisca loro gli elementi necessari per poterlo ricevere con le migliori disposizioni e iniziare con una certa solidità la vita familiari dal formare una famiglia».

Per noi è già un bel segno che questi nostri giovani, arrivati a questa stadio della loro maturazione spirituale e affettiva, chiedano di far entrare Dio nella loro vita e a Lui ispirare l'esperienza della loro famiglia. Il cammino proseguirà, poi, per le vie e le suggestioni che lo Spirito manifesterà loro. A noi il compito di incoraggiarli, di accompagnarli, con pazienza amorosa.

Intraprendo questo cammino con i "fidanzati", assistito anche da alcune coppie sposate, che offriranno la loro preziosa testimonianza. Don Claudio offrirà la sua competenza ed esperienza, per una parte del percorso.

Vi invito a pregare, perché anche questo appuntamento faccia crescere la nostra Chiesa.

Con fraterna amicizia, un caro saluto

Don Nico

Vita Parrocchiale

Martedì 14 gennaio alle ore 18 incontro dei genitori dei bambini che si preparano alla prima Comunione.

Giovedì alle ore 19 incontro di catechesi degli adulti.

Sabato 18 gennaio alle ore 19 il gruppo scout insieme con i gruppi dell'Oratorio allestiranno il falò di S. Antonio nel campo della Fortitudo.

CALENDARIO LITURGICO 2020

<p>DOMENICA 12 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">✚ BATTESIMO DEL SIGNORE Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>Is 42,1-4.6-7; Sal 28; At 10,34-38; Mt 3,13-17 Il Signore benedirà il suo popolo con la pace</p>	<p>7.30 - ad mentem offerentis 9.00 - in S.Maria: deff. Angelo T. e Angelina P. 10.30 - Pro Populo</p>
<p>LUNEDI' 13 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Ilario - memoria facoltativa 1Sam 1,1-8; Sal 115; Mc 1,14-20 A te, Signore, offrirò un sacrificio di ringraziamento</p>	<p>7.30 - Deff. Mario, Adele e Salvatore 17.00 - def. Matilde Tuveri</p>
<p>MARTEDI' 14 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>1Sam 1,9-20; Cant. 1Sam 2,1.4-8; Mc 1,21b-28 Il mio cuore esulta nel Signore, mio salvatore</p>	<p>7.30 - Def. Dario Atzeni 17.00 - Def. Delia Pusceddu 1° Anniversario</p>
<p>MERCOLEDI' 15 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>1Sam 3,1-10.19-20; Sal 39; Mc 1,29-39 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</p>	<p>7.30 - def. Ermelinda Garau 17.00 - def. Desolina Serra 1° Anniversario</p>
<p>GIOVEDI' 16 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>1Sam 4,1b-11; Sal 43; Mc 1,40-45 Salvaci, Signore, per la tua misericordia</p>	<p>7.30 - def. Anita 17.00 - deff. Alfio e Carletto</p>
<p>VENERDI' 17 GENNAIO bianco</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>S. Antonio abate - memoria 1Sam 8,4-7.10-22a; Sal 88; Mc 2,1-12 Canterò in eterno l'amore del Signore</p>	<p>7.30 - deff. Maria Floris e Luigi Usai 17.00 - def. Silvio Pani 1° Anniversario</p>
<p>SABATO 18 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">Liturgia delle ore prima settimana</p> <p>1Sam 9,1-4.17-19.26a; Sal 20; Mc 2,13-17 Signore, il re gioisce della tua potenza!</p>	<p>7.30 - def. Marilena Steri 18.00 - def. Palmiro Podda Trigesimo</p>
<p>DOMENICA 19 GENNAIO verde</p> <p style="text-align: center;">✚ II DOMENICA TEMPO ORDINARIO Liturgia delle ore seconda settimana</p> <p>Is 49,3.5-6; Sal 39; 1Cor 1,1-3; Gv 1,29-34 Ecco, Signore, io vengo per fare la tua volontà</p>	<p>7.30 - deff. Vitalia e Egidio 9.00 - in S.Maria: Santa Messa 10.30 - Pro Populo</p>